

VareseNews

Sfruttamento di manodopera clandestina, sequestrato un cantiere

Pubblicato: Mercoledì 8 Marzo 2006

 **Manodopera clandestina in un cantiere edile.** Non è una novità ma questa volta il **nucleo Carabinieri ispettorato del lavoro** ha voluto dare risalto all'ennesimo **cantiere che impiegava immigrati clandestini** per la realizzazione di un complesso residenziale proprio sulla strada statale 233 all'altezza di Cadegliano Viconago. In un'operazione congiunta con gli uomini della **Guardia di Finanza** di stanza al valico di Ponte Tresa, nella giornata di ieri 7 marzo, gli uomini dell'ispettorato del lavoro di Varese **hanno denunciato due datori di lavoro** per favoreggiamento della permanenza sul territorio italiano di cittadini stranieri ed occupazione di extracomunitari clandestini.

Già nel mese di dicembre dell'anno scorso la ditta che sta  eseguendo i lavori aveva dovuto pagare **16 mila e 700 euro di penali** per irregolarità sul cantiere. **Due lavoratori stranieri**, invece, sono stati denunciati per violazioni connesse al possesso di documenti d'identità, successivamente identificati con i rilievi delle impronte digitali ed **espulsi** con decreto prefettizio. **Un terzo lavoratore**, invece, **è stato arrestato** per non aver ottemperato al precedente decreto di espulsione e associato al carcere di Miogni a Varese.

Per l'amministratore della ditta esecutrice è scattata l'ammenda per **30 inosservanze in materia di sicurezza pari a 36 mila euro più altri 12 mila euro per il coordinatore della sicurezza**. Il cantiere è stato posto sotto sequestro. Questo il risultato dell'operazione che è stato presentato nel primo pomeriggio nel corso di una conferenza stampa proprio nella caserma della GdF di Lavena Ponte Tresa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it